

La comunità bocchia il progetto ed è pronta a insorgere per evitare che si realizzi

Mega discarica, a Dinami spira vento di battaglia

La delicata questione dovrà però passare il vaglio dell'assemblea dei sindaci

Valerio Colaci

DINAMI

È saltata per mancanza del numero legale – nel corso dell'assemblea dei sindaci dell'Ato – la discussione del punto riguardante la realizzazione di un impianto industriale di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, una mega discarica, nel territorio di Dinami, nei pressi dello svincolo A2 di Mileto.

È mancato il numero legale ma, da indiscrezioni, sembrerebbe che la proposta non avrebbe ottenuto la maggioranza per via della riluttanza di di-

versi sindaci del Vibonese i quali hanno posto diversi interrogativi a cui non è stata data risposta. Alcuni non avrebbero digerito la modalità con cui si è giunti ad individuare il nuovo sito quando ancora era aperta la discussione su un'altra area identificata.

Si tratta di un impianto che dovrebbe sorgere in località "Molinelli - Cesa", in un'area di circa tre ettari per cui è stato già depositato presso il dipartimento tutela ambientale della Regione uno studio preliminare di fattibilità tecnica ed ambientale, valutando idonea l'area ad ospitare l'impianto, per cui è prevista la realizzazione di una vasca utile allo stoccaggio tramite abbancamento di ben 388 mila metri cubi di rifiuti, per un costo di circa 4 milioni 200 mila euro (per la sola va-



Dinami Il sindaco Gregorio Ciccone nel mirino delle critiche

sa). Un'opera abbastanza grande da preoccupare anche i meno ferventi ambientalisti. Al di là dei sindaci, infatti, ad opporsi fermamente alla discarica (volta al deposito di residui di lavorazione di altri impianti trattamento rifiuti) è la popolazione di Dinami, critica verso il sindaco Gregorio Ciccone per non aver esposto preliminarmente e pubblicamente tale volontà alla cittadinanza e fortemente preoccupata per l'impatto dell'opera sul territorio e sulla salute pubblica. In paese è stato quindi costituito un comitato civico, pronto a dar battaglia all'amministrazione ed impedire che questa, come avvenne anni addietro per un progetto analogo, realizzi l'impianto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA